



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

FLP DIFESA

Coordinamento Nazionale



✉ piazza Dante, 12 - 00185- ROMA - ☎ 06-77201726 📠 06-77201728 - @-mail: nazionale@flpdifesa.it - web: www.flpdifesa.it

NOTIZIARIO n. 144 del 1 DICEMBRE 2010

DOPO LA ELABORAZIONE DEI PUNTEGGI, VERIFICHE SUI REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DEI CONCORRENTI

SVILUPPI ECONOMICI: COMMISSIONI AL LAVORO

Le quattro Commissioni nominate dal Direttore Generale di Persociv (una per la selezione relativa all'area 1[^], due per la selezione relativa all'area 2[^] e l'ultima per la selezione relativa all'area 3[^]) hanno iniziato da qualche giorno il lavoro di verifica sulle oltre 30.000 domande presentate dai dipendenti civili.

E' probabile che dette verifiche occuperanno ancora per parecchi giorni le predette Commissioni, e questo con riferimento in particolare all' area 2[^]. Il motivo è presto detto: soprattutto in alcune selezioni (da F2 a F3 e da F3 A F4 di area 2[^], per esempio), pare si siano registrate moltissimi "ex aequo" e cioè tantissimi concorrenti a parità di punteggio minimo. E' del tutto ovvio che le graduatorie dovranno necessariamente "ordinare" tutti i concorrenti sulla base dei punteggi complessivi risultanti nelle domande di partecipazione inoltrate per via telematica, anche facendo riferimento ai titoli di preferenza in caso di parità di punteggio minimo (art. 6, comma 1, del bando: *"per la determinazione della preferenza a parità di punteggio, si tiene conto, nell'ordine, della maggiore anzianità di servizio nella fascia retributiva di appartenenza (o comunque diversamente denominata nei precedenti ordinamenti), della maggiore anzianità di servizio nei ruoli civili dell'Amministrazione Difesa e, in caso di persistente parità, della maggiore età"*). E allora, a fronte dei tanti "ex aequo" che pare abbondino in alcune selezioni, è altrettanto ovvio che le verifiche, anche in questa fase, vadano operate un po' più in profondità, e questo con riferimento in particolare ai requisiti in possesso di ciascun concorrente, rispetto ai quali le Commissioni potranno utilizzare i dati che sono già in possesso della Direzione Generale (per es., l'anzianità nella fascia retributiva di attuale appartenenza). E questo anche alla luce di quanto previsto all' art. 7, comma 2, del bando (*"Nelle more della verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità alla procedura selettiva, tutti i candidati vi partecipano, pertanto, con riserva"*).

Ovviamente, verifiche di questo tipo per migliaia di concorrenti porteranno via un po' più di tempo rispetto a quello inizialmente immaginato, con il risultato di far slittare in avanti la conclusione dei lavori delle Commissioni e, conseguentemente, l'approvazione delle graduatorie per le diverse fasce a concorso e la loro pubblicazione sul sito di Persociv. **Allo stato, non è possibile in alcun modo fare previsioni in merito ai tempi di pubblicazione delle graduatorie**, essendo la forbice ricompresa tra qualche giorno e più settimane, con la possibilità di andare anche oltre la seconda settimana di dicembre. **Quello che comunque è certo è che le graduatorie vedranno comunque la luce entro e non oltre il corrente mese di dicembre**, anche perché, ove così non fosse, incorreremmo nelle tagliole introdotte dalla legge 122/2010 (art.9, comma 1: *"Per gli anni 2011, 2012 e 2013 il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti non può superare, in ogni caso, il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010"*), e questo certamente non lo vuole nessuno.

Naturalmente, i controlli sulle domande presentate dai concorrenti non si esauriranno in questa fase ma, con riferimento in particolare ai titoli autocertificati, verranno successivamente operati su tutte le domande dei candidati che saranno dichiarati vincitori delle varie selezioni e *"qualora detti controlli dovessero accertare la falsità delle predette dichiarazioni, il candidato verrà, con apposito provvedimento, escluso dalla selezione con annullamento della fascia superiore qualora attribuita e conseguente restituzione delle differenze retributive eventualmente già corrisposte, fermo restando le conseguenze penali, civili, amministrative e disciplinari di legge"* (art. 7, comma 1, del bando).

Fraterni saluti a tutti.

IL COORDINATORE GENERALE
(Giancarlo PITTELLI)